



Bollettino ufficiale della Regione Puglia n. 57 del 24/04/2013

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE UFFICIO PROGRAMMAZIONE, POLITICHE ENERGETICHE, VIA e VAS 27 marzo 2013, n. 76

PSR 2007-2013 - Misura 227 Azione 3 “valorizzazione turistico-ricreativa dei boschi in loc. Mass. Giustino” - Comune di Cassano delle Murge (BA) - Proponente: Soc. Agr. Masseria Donna Giulia Srl. Valutazione di Incidenza, livello I “fase di screening”. ID_4482

L'anno 2013 addì 27 del mese di Marzo in Modugno (Bari), presso la sede dell'Assessorato alla Qualità dell'Ambiente, la Dirigente dell'Ufficio Programmazione, Politiche Energetiche, V.I.A. e V.A.S., sulla scorta dell'istruttoria tecnico-amministrativa effettuata dal medesimo Ufficio, ha adottato il seguente provvedimento.

Premesso che:

- con nota acquisita al prot. n. 9161 del 05.11.2012 del Servizio Ecologia, la sig.ra Bruni Giulia, in qualità di legale rappresentante della Soc. Agr. Masseria Donna Giulia Srl, presentava la documentazione relativa alla procedura di Valutazione di incidenza, riconducibile al livello 1 (fase di screening) secondo quanto previsto dalla D.G.R. 304/2006, per l'intervento emarginato in epigrafe;
- l'Ufficio Programmazione, Politiche Energetiche, VIA e VAS, con nota prot. 9781 del 26.11.2012, chiedeva di integrare detta istanza trasmettendo planimetria catastale con indicazione del percorso e dei relativi arredi, informazioni del percorso e dei relativi arredi in formato shp* ed evidenza dell'avvenuta trasmissione della documentazione all'Ente Parco ai fini di quanto previsto dall'art. 6 c4 della Lr 11/2001 e ss.mm.ii;
- il proponente con lettera prot. 918 del 31.01.2013 riscontrava le integrazioni richieste dall'Ufficio con la prefata nota;

considerato che:

- secondo quanto dichiarato nella lettera di trasmissione di cui all'istanza in oggetto, il progetto “valorizzazione turistico ricreativa dei boschi in loc. Mass. Giustino” partecipa al Bando relativo alla Misura di finanziamento 227 Azione 3 del PSR 2007-2013;
- ai sensi dell'art. 23 (progetti finanziati con fondi strutturali) della L.r. n. 18 del 3.07.2012 “Assestamento e prima variazione al bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2012”: 1. Al fine di accelerare la spesa sono attribuiti alla Regione i procedimenti di Valutazione di impatto ambientale, Valutazione di incidenza e autorizzazione integrata ambientale inerenti progetti finanziati con fondi strutturali. 2. I procedimenti avviati alla data di entrata in vigore della presente legge sono conclusi dalla Regione e sono abrogate tutte le disposizioni incompatibili o in contrasto con le disposizioni del presente articolo;
- con Determinazione n. 22 dell'1.08.2011 il Direttore dell'area Organizzazione e Riforma dell'Amministrazione della Regione Puglia, in applicazione di quanto stabilito con DPGR n. 675 del

17.06.2011, ha disposto l'assegnazione dell'Ufficio Parchi e Tutela della Biodiversità al Servizio Assetto del Territorio attribuendo le competenze relative alla valutazione di incidenza in capo al Servizio Ecologia;

- con Determinazione n. 99 del 21.05.2012, il Dirigente del Servizio Ecologia, Ing. Antonello Antonicelli, delegava le competenze relative alla Valutazione di Incidenza così come definite nella DD n. 22 dell'1.08.2011 alla Dirigente dell'Ufficio Programmazione, Politiche Energetiche, VIA e VAS, Ing. Caterina Dibitonto;

si procede pertanto in questa sezione, valutati gli atti amministrativi e la documentazione tecnica fornita, ad illustrare le risultanze dell'istruttoria relativa al livello 1 della "fase di screening" del procedimento in epigrafe.

Oggetto della presente istruttoria è il progetto per la realizzazione di un percorso naturalistico all'interno di una compagine boschiva costituita da una fustaia coetanea di conifere e da un ceduo invecchiato di querce a prevalenza di Fragno e Roverella in loc. Masseria Giustino in agro di Cassano delle Murge (BA).

In particolare, in base a quanto dichiarato negli elaborati trasmessi ("Progetto definitivo", pagg. 11 e 12), il percorso naturalistico di che trattasi sarà realizzato su un tracciato esistente e sarà autoguidato da una staccionata in legno. Il percorso sarà attrezzato con bacheche didattiche, panche, cestini porta rifiuto ed opportuna segnaletica. Il sentiero avrà una lunghezza di circa 2,25 km (dato derivato dal file "staccionate.shp") ed in media una larghezza di 3,50 m circa.

Il medesimo progetto prevede anche il recupero funzionale di n. 2 trulli a scopo di tutela e conservazione della fauna selvatica, da eseguirsi esclusivamente mediante l'uso di materiale lapideo sbozzato a mano (pag. 3 della Matrice di screening).

Per quel che attiene la classificazione da P.U.T.T./P dell'area di intervento ed il sistema vincolistico, si rileva:

- un ATE di valore "D";
- area annessa ad un ATD "bosco";
- usi civici;
- vincolo idrogeologico.

Si segnala la presenza dell'IBA 135 denominata "Murge".

La superficie boscata oggetto di intervento è allibrata catastalmente in agro di Cassano delle Murge (BA), al FM 68, p.lle 33, 41, 42, 43, al FM 73, p.lle 5, 12, 13, 17, 19, 20, 21, 22, 24, 25, 26, 27, 28, 29, 30, 31, 32, 33, 35, 41, 42, 43, 57, al FM 74, p.lle 2 e 8, pari a 137.05.49 ettari di superficie, ed oltre a ricadere nel SIC/ZPS "Murgia Alta", cod. IT9120007, è ricompresa all'interno del perimetro del P.N. dell'Alta Murgia, in zona 2.

Tutto ciò premesso,

rilevato che:

- dalla contestuale analisi delle ortofoto AIMA 1997, SIT-Puglia 2006 e 2010 e dalla disamina della documentazione allegata all'istanza, con particolare riferimento a quella fotografica, l'opera proposta interessa una compagine boschiva costituita da una fustaia di conifere e da un querceto. Entrambi i boschi appaiono già attraversati da percorsi pedonali;
- dalla medesima analisi di cui sopra è emersa la presenza di alcuni esemplari di querce (*Quercus* spp.) in buono stato di vegetazione ubicati in adiacenza ai due manufatti (trulli) da recuperare;

evidenziato che:

- l'Ente di gestione del Parco nazionale dell'Alta Murgia con nota prot. 2013/600 del 14/02/2013, in atti con prot. n. 1902 del 19/02/2013, in ottemperanza a quanto previsto dall'art. 6 c.4 della LR 11/2001 e ss.mm.ii., esprimeva parere endoprocedimentale favorevole all'intervento de quo;

ritenuto che:

- la tipologia d'intervento proposto è tale da non determinare sottrazione né degrado di habitat e/o di habitat di specie di interesse comunitario;

considerato che:

- il Corpo Forestale dello Stato (Coordinamento Territoriale per l'Ambiente del PN dell'Alta Murgia), la Provincia di Bari ed il Comune di Cassano delle Murge, per quanto di competenza, concorrono alla verifica della corretta attuazione dell'intervento.

Considerati gli atti dell'Ufficio ed alla luce delle motivazioni sopra esposte, che si intendono qui integralmente richiamate, sulla base degli elementi contenuti nella documentazione presentata, pur non essendo il progetto in esame direttamente connesso con la gestione e conservazione SIC/ZPS "Murgia Alta", cod. IT9120007, si ritiene che non sussistano incidenze significative sul sito Natura 2000 interessato e che pertanto non sia necessario richiedere l'attivazione della procedura di valutazione appropriata a patto che si pongano in essere le seguenti prescrizioni:

- il percorso naturalistico proposto dovrà essere realizzato solo ed esclusivamente in corrispondenza di tracciati già esistenti e senza comportarne modifiche in larghezza;
- le aree attrezzate per la fruizione del bosco che prevedono il posizionamento di panche, bacheche, cartelli, cestini e staccionate devono essere realizzate rigorosamente con materiali naturali ecocompatibili ed a basso impatto paesaggistico secondo quanto previsto dal R.R. 23/2007;
- è fatto divieto di abbattimento di essenze arboree;
- dovranno essere adottate, in sede di realizzazione, tutte le misure necessarie per ridurre al minimo gli interventi di taglio delle essenze arbustive autoctone esistenti e poste lungo il percorso del sentiero;
- la localizzazione delle predette aree attrezzate dovrà avvenire in aree idonee dal punto di vista geomorfo-idro-geologico e già del tutto prive di soggetti arborei e/o arbustivi;
- il sentiero e le aree di sosta dovranno essere mantenute a fondo naturale e senza alcun apporto di materiale di natura inerte. L'eventuale diserbo delle essenze erbacee all'interno delle stesse non potrà in alcun modo essere effettuato tramite diserbanti chimici;
- l'eventuale realizzazione di aree a parcheggio dovrà essere localizzata all'esterno sia dell'area di pertinenza che dell'area annessa al bosco e per dette aree dovrà essere prevista una pavimentazione con materiale drenante;
- i cestini porta rifiuti dovranno essere svuotati con frequenza giornaliera;
- all'interno del bosco dovrà essere vietato l'uso di apparecchi sonori che possano arrecare disturbo alla quiete dell'ambiente naturale e alla fauna e possano provocare incremento significativo del livello di fondo naturale;
- è fatto divieto di installare sistemi d'illuminazione fissi per le ore notturne;
- i lavori del cantiere dovranno essere effettuati al di fuori dei periodi di riproduzione delle specie animali ornitiche e terrestri (1 marzo - 15 luglio) in modo da non arrecare disturbo alle stesse;
- dovranno essere adottate, in fase esecutiva, tutte le misure necessarie al contenimento delle emissioni di polveri e rumori;
- i mezzi d'opera da utilizzare all'interno dell'area boscata, esclusivamente di tipo gommato, avranno dimensione adeguata alla larghezza delle piste già esistenti;
- il restauro dei due manufatti esistenti (trulli) dovrà essere finalizzato unicamente a scopi di tutela, conservazione ed osservazione della fauna selvatica e dovrà avvenire mediante il recupero del materiale lapideo proveniente dai crolli degli stessi o presente in prossimità del sito di intervento, emerso

a seguito di ordinarie lavorazioni del terreno;

- le operazioni di ripristino dovranno essere condotte senza l'ausilio di mezzi meccanici ed esclusivamente con strumenti manuali;
- le specie arboree adiacenti ai manufatti potranno essere solo eventualmente spalcate onde consentire agli operai di lavorare in sicurezza.

VISTA la Legge Regionale 4.02.1997 n. 7 e ss.mm.ii.;

VISTO l'art. 5 del D.P.R. n. 357/1997 e ss.mm.ii.:

VISTA la DGR n. 3261 del 28.07.98 con la quale sono state emanate direttive per la separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa;

VISTO l'art. 1 c. 1 della L.r. 11/2001 e ss.mm.ii.;

VISTO il D.P.G.R. 22.02.2008, n. 161 con cui è stato adottato l'atto di alta Organizzazione della Presidenza e della Giunta della Regione Puglia che ha provveduto a ridefinire le strutture amministrative susseguenti al processo riorganizzativo "Gaia" - Aree di Coordinamento - Servizi - Uffici;

VISTO l'art. 32 della Legge n. 69 del 18.06.2009 che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

VISTO l'art. 18 del D. Lgs. n. 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;

VISTI gli artt. 14 e 16 del D. Lgs. n. 165/2001;

VISTA la D.G.R. 304/2006;

VISTA la D.G.R. 2464/2010

Verifica ai sensi del D.Lgs. n. 196/2003

Garanzia della riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla L. 241/90 e s.m.i. in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini, tenuto conto di quanto disposto dal D.Lgs. 196/2003 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicazione legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari, ovvero il riferimento a dati sensibili. Qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati esplicitamente richiamati.

"Copertura finanziaria ai sensi della L.R. 28/2001 e Ss.Mm.li."

Il presente provvedimento non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dallo stesso non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

la Dirigente dell'Ufficio
Programmazione, Politiche

DETERMINA

- di non richiedere l'attivazione della procedura di valutazione appropriata per il progetto di "valorizzazione turistico ricreativa dei boschi in loc. Mass. Giustino" proposto dalla Soc. agr. Masseria Donna Giulia Srl ed incluso nell'istanza di adesione al PSR 2007-2013 Misura 227 Azione 3 "Valorizzazione turistico-ricreativa dei boschi", per le valutazioni e le verifiche espresse in narrativa e a condizione che vengano rispettate le prescrizioni indicate in precedenza, intendendo sia le motivazioni che le prescrizioni qui integralmente richiamate;
- di precisare che il presente provvedimento:
 - è riferito a quanto previsto dalla L.r. 11/2001 e ss.mm.ii. relativamente alla sola Valutazione di incidenza e non sostituisce altri pareri e/o autorizzazioni eventualmente previsti ai sensi delle normative vigenti secondo la D.G.R. 304/2006 relativamente ai vincoli sussistenti nell'area di intervento;
 - ha carattere preventivo e si riferisce esclusivamente alle opere a farsi;
 - fa salve tutte le ulteriori prescrizioni, integrazioni o modificazioni relative al progetto in oggetto introdotte dagli Uffici competenti, anche successivamente all'adozione del presente provvedimento, purché con lo stesso compatibili;
 - è altresì subordinato alla verifica della legittimità delle procedure amministrative messe in atto;
- di notificare il presente provvedimento, a cura dell'Ufficio Programmazione Politiche energetiche VIA e VAS, alla sig.ra Bruni Giulia in qualità di legale rappresentante della Società proponente;
- di trasmettere il presente provvedimento al Servizio Assetto del Territorio (Ufficio Parchi e Tutela della Biodiversità), al responsabile della misura 227 del Servizio Foreste, all'Ente del P.N. dell'Alta Murgia, alla Provincia di Bari, al Comune di Cassano delle Murge, al Corpo Forestale dello Stato (CTA del P.N. dell'Alta Murgia);
- di far pubblicare il presente provvedimento sul BURP e sul Portale Ambientale dell'Assessorato alla Qualità dell'Ambiente;
- di trasmettere copia conforme del presente provvedimento al Servizio Segreteria della Giunta Regionale.

Avverso la presente determinazione l'interessato, ai sensi dell'art. 3 comma 4° della L. 241/90 e ss.mm.ii., può proporre nei termini di legge dalla piena conoscenza del presente atto ricorso giurisdizionale amministrativo o, in alternativa, ricorso straordinario (ex D.P.R. 1199/1971).

La Dirigente dell'Ufficio Programmazione,
Politiche Energetiche V.I.A./V.A.S.
Ing. Caterina Dibitonto
